

Scadenza e conservazione

La sottoscrizione del contratto di credito al consumo comporta il trattamento dei dati personali. Tali dati, in alcuni casi, vengono trasmessi dal finanziatore anche ad altri istituti che con esso collaborano (ad es. Sistemi di Informazione Creditizia - SIC). In base alla legge sulla protezione dei dati personali, il consumatore deve essere informato in maniera completa sul modo in cui saranno utilizzate e conservate le informazioni che lo riguardano e deve dare il proprio consenso al loro trattamento. In qualsiasi momento il consumatore ha il diritto di conoscere quali siano i dati in possesso del finanziatore, chiederne l'aggiornamento o la cancellazione se trattati in violazione di legge.

Effetti indesiderati

Nel nostro Paese esiste una legge che stabilisce i criteri per individuare se un tasso può essere considerato usurario oppure no; il cosiddetto "tasso soglia" dipende dal tipo di credito, quindi al di sotto di questo si tratta di un tasso legale. Sul sito dell'UIC (www.uic.it) e della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it) si trova, aggiornata trimestralmente, la griglia dei tassi di riferimento che servono per determinare i limiti che non possono essere superati.



CITTADINANZATTIVA

Sede Regionale: Via Mecenate 25
20138 Milano
Tel. 02 70009318 - Fax 02 70108423
www.cittadinanzattivalombardia.com
cittadinanzattivalombardia@fastwebnet.it



ADICONSUM

Viale Fulvio Testi, 42
20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel. 02 244 262 92 - Fax 02 244 262 93
www.adiconsumlombardia.it
adiconsum_lombardia@cisli.it



CONFCONSUMATORI

(Confederaz. Generale dei Consumatori)
Sede Regionale: Via De Amicis, 17
20123 Milano
Tel. 02 83241893 - Fax 02 58104162
www.confconsumatori.it
lombardia@confconsumatori.it



MOVIMENTO DIFESA del CITTADINO

Lombardia
via Lorenteggio 145 - 20146 Milano
Tel. 02 89.055.396 - Fax 02 89.055.953
www.mdc.it
milano@mdc.it



UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

Comit. Reg. Lombardo e Prov. di Milano
via Ugo Foscolo, 3 - 20121 Milano
Tel./Fax 02 72003439
www.consumatorilombardia.it
info@consumatorilombardia.it



ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA

www.abi.it



ASS. ITALIANA del CREDITO al
CONSUMO e IMMOBILIARE
www.assofin.it



UNIONCAMERE LOMBARDIA

www.lom.camcom.it

Pillole per un Credito Intelligente



Indicazioni d'uso



Regione Lombardia
Commercio, Fiere e Mercati

Progetto realizzato
con il contributo della
Regione Lombardia
Programma 2007

Che cos'è

Il **Credito al Consumo** appartiene alla categoria dei prestiti personali e consiste nel finanziamento e nell'agevolazione di pagamento (ad esempio dilazioni) per l'acquisto di beni o servizi.

Come si presenta

Il contratto con cui si accede al credito al consumo deve essere necessariamente stipulato in forma scritta. Una copia dello stesso, compilato in tutte le sue parti, deve essere consegnata al consumatore.

Prima di firmare è opportuno **leggere attentamente il contratto** e, in caso di dubbio, è bene rivolgersi alle associazioni dei consumatori per ottenere chiarimenti.

Quando si richiede un finanziamento per l'acquisto di un bene/servizio, ci si trova di fronte a due contratti: quello di acquisto e quello di finanziamento.

Il contratto di finanziamento deve indicare:

- il nome della banca o della finanziaria
- i dati del consumatore
- l'importo del prestito
- l'eventuale acconto pagato
- numero, importo, periodicità e scadenza delle rate
- il TAN e il TAEG
- oneri di mora esclusi dal TAEG
- modalità di recesso ed estinzione anticipata
- eventuali garanzie
- eventuali oneri per coperture assicurative esclusi dal TAEG

Come deve essere usato

È fondamentale non perdere mai di vista la propria capacità di spesa. È bene non utilizzare il credito al consumo quando si stanno già utilizzando strumenti analoghi per somme rilevanti (vedi voce: *“Interazioni con altre spese”*).

Precauzioni per l'uso

Prima dell'impiego, osservare con attenzione:

- il tasso annuo nominale (TAN), cioè il tasso di interesse semplice applicato all'operazione che esprime solo una parte dei costi effettivi del prestito;
- il tasso annuo effettivo globale (TAEG) applicato all'operazione, e cioè il costo complessivo del finanziamento, che comprende sia il TAN sia i costi ulteriori (il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi; spese di istruttoria e apertura della pratica di credito; le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate per la parte eccedente il costo effettivamente sostenuto dal creditore, le spese per assicurazioni non facoltative); i costi non compresi nel TAEG (per esempio le tasse) devono essere comunque indicati nel contratto.

Dose, modo e tempo di somministrazione:

Il credito al consumo si può presentare sotto forma di “prestito personale” oppure sotto forma di “pagamento a rate”:

prestito personale: al consumatore viene concessa una somma dalla banca o dalla società finanziaria che verrà utilizzata per acquistare il be-

ne o servizio; egli provvederà a restituirla alla banca o alla finanziaria per mezzo di rate periodiche; **pagamento a rate:** il venditore consegna immediatamente il bene al consumatore che lo pagherà poco per volta. Le rate avranno scadenza periodica (solitamente mensile).

È sempre possibile rimborsare anticipatamente il credito al consumo versando il capitale residuo, sommato agli interessi e agli eventuali oneri maturati fino a quel momento.

Avvertenze

Il credito al consumo comporta un esborso periodico (di norma mensile), talvolta costante nel tempo, talvolta variabile, a seconda del tipo di contratto. È necessario tenere conto che ad ogni scadenza bisognerà essere in grado di far fronte al pagamento, perché anche il ritardo nel versamento di una singola rata può comportare conseguenze piuttosto serie.

Poiché le operazioni di credito al consumo comportano solitamente l'applicazione di un tasso d'interesse, la somma di tutte le rate dà un importo superiore al costo del bene.

Interazioni con altre spese

Più operazioni di credito contemporaneamente comportano un alto numero di rate, ed è necessario fare molta attenzione, perché se queste rate superano la capacità di spesa mensile (tenuto conto che ci sono spese come quelle per la casa, il vitto, l'istruzione ecc. che non possono essere evitate) il rischio di non rispettare le scadenze diventa molto alto.